



ISTITUTO PER IL SISTEMA PRODUZIONE ANIMALE IN AMBIENTE MEDITERRANEO (ISPAAM)

Sede: Via Argine, 1085, 80147 Napoli; Tel. +39-081-5964977 / +39-081-5966006
Fax +39-081-5965291;
PEC: protocollo.ispaam@pec.cnr.it

Unità Organizzativa di Supporto Traversa La Crucca, 3 - Loc. Baldinca, 07040 - Li Punti, Sassari
Tel. +39-079-2841601; +39-079-2841602; Fax +39-079-2841699



Unione Europea



Decisione di contrattare del 04/11/2019 per la fornitura di materiali di consumo QIAGEN nell'ambito del POR Campania FESR 2014/2020 Asse 1 O.S. 1.1 "Incremento dell'attività di innovazione delle imprese" Az. 1.1.3 e 1.1.4 Avviso "Progetti di trasferimento tecnologico e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche - Campania terra del Buono" progetto: "Integratori Alimentari da siero Bufalino per il trattamento di pazienti affetti da Patologie Oncologiche" (IABUPO) CUP B63D18000160007

IL DIRETTORE F.F.

VISTO il D. Lgs. n. 127 del 4 giugno 2003, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il D.Lgs. n. 213 del 31 dicembre 2009, recante "Riordino degli Enti di Ricerca" in attuazione della L. n. 165 del 27 settembre 2007;

VISTO lo Statuto del C.N.R. emanato con provvedimento del Presidente n. 93 del 19 luglio 2018, ed entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il provvedimento n. 007/2019 del Presidente del C.N.R. con cui il Dott. Andrea Scaloni è stato nominato Direttore facente funzioni dell'Istituto per il Sistema Produzione Animale in Ambiente Mediterraneo (ISPAAM) di Napoli (Prot n. 0005971/2019 del 28/01/2019);

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del C.N.R. emanato con Provvedimento n. 014/2019 del Presidente Prot. n. 0012030/2019 del 18/02/2019 nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del C.N.R. emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034, pubblicati nel Supplemento ordinario n. 101 alla G.U.R.I. n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, l'art. 59 intitolato "Decisione di contrattare";

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE", ed in particolare l'art. 36 intitolato "contratti sotto soglia" e l'Art. 42 sul conflitto di interesse;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62) in particolare l'art. 6 "comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse" e l'art. 7 "obbligo di astensione";

VISTO il Codice di Comportamento del C.N.R. (Prot. 0068693/2017 del 24/10/2017);

VISTO il Patto di integrità per i contratti pubblici dell'Amministrazione di cui all'art. 1, comma 17, L. 6 novembre 2012, n. 190 (Prot. n. 0056483/2018 del 29/08/2018);

VISTO la L. n. 244 del 24 dicembre 2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica";



VISTA la L. 241/1990 che stabilisce che: “L’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza” oltre che l’art. 30 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l’altro che l’affidamento di forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza oltre che di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità nonché di pubblicità;

VISTO il POR Campania FESR 2014/2020 Asse 1 O.S. 1.1 “Incremento dell’attività di innovazione delle imprese” Az. 1.1.3 e 1.1.4 Avviso “Progetti di trasferimento tecnologico e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche – Campania terra del Buono” e in particolare il progetto: “Integratori Alimentari da siero Bufalino per il trattamento di pazienti affetti da Patologie Oncologiche” (IABUPO) CUP B63D18000160007 con il relativo Decreto di concessione della Giunta Regionale della Campania n. 562 del 16/10/2018;

VISTA la richiesta da parte del C.T.E.R., il Sig. Incarnato Domenico, che forma parte integrante del presente provvedimento, di acquisire materiali di consumo da laboratorio (voce di spesa 13012), nelle quantità e con le specifiche tecniche seguenti:

Q.tà	Descrizione Specifiche tecniche	Costo presunto unitario (IVA esclusa)	Costo presunto complessivo (IVA esclusa)
2	QIAamp Fast DNA Stool Mini Kit (50) QIAGEN cod .51604	€ 200,00	€ 400,00

prodotti che risultano necessari per eseguire le attività di ricerca previste dal progetto: “Integratori Alimentari da siero Bufalino per il trattamento di pazienti affetti da Patologie Oncologiche” (IABUPO) CUP B63D18000160007;

PRESO ATTO che tali beni, data la sperimentazione in atto, devono essere della marca Qiagen richiesta, in quanto inseriti in protocolli sperimentali in atto, la cui sostituzione potrebbe inficiare i risultati della sperimentazione stessa;

CONSIDERATO che è necessario provvedere all’affidamento della fornitura di tali materiali di consumo nella quantità e con le specifiche tecniche richieste al fine di garantire la corretta esecuzione del progetto di ricerca “Integratori Alimentari da siero Bufalino per il trattamento di pazienti affetti da Patologie Oncologiche” (IABUPO) nel rispetto delle scadenze previste e del piano di lavoro;

PRESO ATTO della non presenza in convenzione Consip dei sopraindicati beni;

VISTA la legge 136 art. 3 del 13 agosto 2010 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP);

VISTO il D.L. n. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014, che sopprime l’AVCP e trasferisce le competenze in materia di vigilanza dei contratti pubblici all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

VISTO che l’importo presunto della fornitura in oggetto è di € 400,00 ed è, inferiore sia alla soglia di rilevanza comunitaria, pari ad € 209.000,00 che alla soglia di € 40.000,00 dell’art. 36 del D.Lgs. 50/2016 comma 2 lettera a;

VISTO l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire tali beni mediante affidamento diretto di cui all’art. 36 del D.Lgs. 50/2016 comma 2 lettera a) per ragioni di celerità e snellimento della procedura onde evitare l’inammissibilità della spesa dovuta al non rispetto delle scadenze previste e del piano di lavoro del progetto “IABUPO” CUP B63D18000160007;

CONSIDERATA la copertura finanziaria della suddetta spesa, prevista sulla voce n. 13012 dell’elenco annuale del PdG con Gae P0000205;



DATO ATTO che si intendono perseguire le finalità del progetto di ricerca “Integratori Alimentari da siero Bufalino per il trattamento di pazienti affetti da Patologie Oncologiche” (IABUPO) CUP B63D18000160007 e che i beni materiali di consumo oggetto di tale procedura d’acquisto risultano funzionalmente necessari all’attività di ricerca prevista da progetto in questione;

RITENUTA la pertinenza di tale fornitura rispetto alle attività ammissibili a finanziamento del POR Campania FESR 2014/2020 Asse 1 O.S. 1.1 “Incremento dell’attività di innovazione delle imprese” Az. 1.1.3 e 1.1.4 Avviso “Progetti di trasferimento tecnologico e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche – Campania terra del Buono” per il progetto: “Integratori Alimentari da siero Bufalino per il trattamento di pazienti affetti da Patologie Oncologiche” (IABUPO) CUP B63D18000160007

D E T E R M I N A

- di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), il Sig. Incarnato Domenico, in base all’art. 31 del D.Lgs. 50/2016, la quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;
- di notificare tale nomina al RUP, il quale è tenuto a comunicare al CNR-ISPAAM ed ad astenersi in presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, che dovessero verificarsi durante lo svolgimento della procedura d’acquisto ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
- di procedere con un affidamento diretto per la fornitura in oggetto, ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs. 50/2016 comma 2 lettera a) mediante Richiesta di offerte (RdO) sul MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione);
- di far invitare dal RUP alla RdO gli operatori gli Operatori Economici regolarmente abilitati al Bando “Beni” con categoria merceologica “Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica”/”beni e forniture specifiche per la sanità”;
- di procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta mediante RdO, purché ritenuta valida e congrua data la necessità di rispettare le scadenze previste e il piano di lavoro;
- di procedere, solo ed esclusivamente in via residuale in caso di esito negativo della predetta RdO, ad affidare la fornitura in oggetto al di fuori del MePa mediante un confronto concorrenziale sulla base di almeno tre preventivi acquisiti informalmente fuori MePA;
- di dare atto che la spesa complessiva presunta posta a base d’asta è di € 400,00 (IVA esclusa);
- di dare atto che il criterio di aggiudicazione è il seguente: “minor prezzo” ai sensi del comma 4 dell’art. 95 del d.lgs. n.50/2016 tenuto conto della natura dei materiali di consumo, oggetto di fornitura, aventi caratteristiche tecniche standardizzate e ben definite;
- di quantificare gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza pari a € 0,00 (iva esclusa), non soggetti a ribasso;
- di stabilire che le clausole essenziali del contratto sono: 1) tempi di consegna: entro 15 giorni dalla stipula del contratto; 2) luogo di consegna: ISPAAM in Via Argine, 1085, 80147 Napoli; 3) modalità di pagamento bonifico bancario ai sensi del D.Lgs. n. 192/2012 del 9 novembre 2012;
- di impegnare la spesa al Progetto “Integratori Alimentari da siero Bufalino per il trattamento di pazienti affetti da Patologie Oncologiche” (IABUPO) CUP B63D18000160007 POR Campania FESR 2014/2020 Asse 1 O.S. 1.1 Az. 1.1.3 e 1.1.4 Avviso “Progetti di trasferimento tecnologico e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche Campania terra del Buono” Gae P0000205;
- che il contratto conseguente al presente provvedimento non sarà soggetto al termine dilatorio, ai sensi dall’articolo 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs.50/2016;

Il Direttore f.f.
(Dott. Andrea Scaloni)